

DI MAGGIORANZA

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE SUL MESSAGGIO MUNICIPALE N. 14/2012
ACCOMPAGNANTE I CONTI PREVENTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE NONCHE' DELL'AZIENDA ACQUA POTABILE E FISSAZIONE DEL MOLTIPLICATORE D'IMPOSTA PER L'ANNO 2013

Chiasso, 11 marzo 2013

Egregio Signor Presidente,
gentili signore ed egregi signori Consiglieri Comunali,

la commissione della gestione ha analizzato con la massima attenzione i preventivi per l'anno 2013. In particolare il nostro lavoro ha dovuto pure tenere in considerazione le diverse argomentazioni e le decisioni finali emerse durante i dibattiti in Gran Consiglio. Queste decisioni sono state adottate dal legislativo cantonale successivamente all'allestimento del Preventivo 2013 da parte del Municipio di Chiasso.

Nel corso delle nostre diverse riunioni e dall'analisi del piano finanziario per il periodo 2013 – 2016 (ricevuto a metà febbraio 2013) sono emerse diverse considerazioni che riportiamo dettagliatamente qui di seguito.

A) OSSERVAZIONI GENERALI

Come già evidenziato in precedenza, il Municipio di Chiasso, in ossequio ai disposti della LOC, aveva proceduto per tempo ad allestire e a far pervenire ai Consiglieri comunali il Preventivo 2013 per l'esame del suo contenuto. A seguito delle decisioni adottate dal Gran Consiglio ticinese successivamente all'allestimento del Preventivo 2013, il Municipio di Chiasso ha dovuto necessariamente adottare delle correzioni alle cifre precedentemente presentate. In buona sostanza queste rettifiche, nell'ordine di CHF 920'000.-- rappresentano degli oneri supplementari a carico del Comune di Chiasso già per l'anno 2013 rendendo quindi necessario, da parte dell'Amministrazione comunale, procedere all'aggiornamento del Preventivo 2013.

Il fabbisogno lordo del Comune per l'anno 2013 ammonta a CHF 27'669'600.--; rispetto al 2012 si registra una diminuzione di CHF 2'263'000.-- pari al 7,6 %.

Occorre tuttavia evidenziare che la riduzione del fabbisogno lordo per l'anno 2013 è influenzata, in modo significativo, dalla prevista vendita all'AGE SA del terreno di proprietà comunale sul quale è stato edificato il capannone del magazzino dell'AGE SA.

Il valore di vendita del terreno dovrebbe fruttare alle casse comunali l'importo di CHF 2'100'000.-- permettendo quindi al Comune di Chiasso di contenere il suo fabbisogno lordo a CHF 27'669'600.-- anziché CHF 29'769'600.-- qualora l'operazione di vendita non venisse approvata dal legislativo comunale di Chiasso.

Va comunque evidenziato che il messaggio municipale (MM 13/2012) relativo alla vendita del terreno è già stato esaminato dalla Commissione della gestione che ha rilasciato parere positivo alla vendita. L'ultima parola, spetta comunque al Consiglio Comunale che

si pronuncerà in modo decisivo nella sua prossima seduta. Una eventuale bocciatura del messaggio municipale N. 13/2012, con conseguente mancato ricavo dell'importo di CHF 2'100'000.-- avrebbe come logica conseguenza un aumento del fabbisogno lordo di tale importo portando quindi il Preventivo 2013 ad evidenziare un fabbisogno lordo di CHF 29'769'600.-- .

Il Municipio, nelle valutazioni relative alla probabile evoluzione delle entrate fiscali quantifica un gettito cantonale base di riferimento stimato tra CHF 29'000'000.-- e CHF 30'000'000.--.

Considerate le sopravvenienze d'imposta, relative agli anni precedenti, stimate in circa CHF 2'500'000.-- e pressupponendo un moltiplicatore mantenuto all'82 %, il disavanzo preventivato per la gestione 2013, dopo le modifiche decise dal Gran Consiglio del Canton Ticino a fine 2012, viene quantificato in CHF 469'600.--.

Rileviamo comunque che senza la vendita del terreno all'AGESA (vedi MM 13/2012) la perdita d'esercizio 2013 ammonterebbe a complessivi CHF 2'569'600.--.

Sulla base delle diverse raccomandazioni formulate a più riprese dalla Commissione della gestione nonché dalle considerazioni emerse nel quadro della valutazione delle situazione economica mondiale ed europea in generale, il Municipio ha contenuto il fabbisogno lordo a CHF 27'669'600.--.

Il fabbisogno comunale raggiunge la soglia del gettito cantonale base del nostro Comune; questa situazione si presenta oramai da diversi anni come attestato peraltro nei precedenti rapporti rilasciati dalla Commissione della gestione.

La situazione economica mondiale ed europea in generale, allo stato attuale non permette di intravedere, a breve termine, vie d'uscita. I ricavi sono stagnanti, o addirittura in diminuzione in certi casi, mentre i costi devono continuamente essere monitorati per contenerne l'impatto sul risultato netto d'esercizio. In questo contesto l'imprenditore, l'Ente pubblico e pure il privato cittadino si trovano confrontati, chi più chi meno, con gli stessi problemi. La ricetta per una via d'uscita non esiste. L'Ente pubblico, in modo limitato, può intervenire per incrementare le entrate; viceversa può essere più performante attraverso adeguate ed immediate misure di risparmio sui costi di gestione e di struttura che con il tempo porteranno a risultati positivi. In questo ambito anche l'Esecutivo di Chiasso ha adottato, già per l'anno 2013, diverse misure attive volte al contenimento dei costi di gestione corrente e pure di struttura.

La situazione del settore finanziario, nel passato punto di riferimento economico per Chiasso in particolare e per il Canton Ticino in generale, attualmente è molto preoccupante e a breve termine non si intravedono miglioramenti. Le prospettive in questo ambito sono assai negative.

La necessità, per il mondo finanziario, di operare in un contesto di maggiore trasparenza, comporta per la piazza finanziaria svizzera un continuo adattamento alle rivedute normative legali e fiscali. Il cambio di strategia nel suo modo di operare, attuato dal settore finanziario attivo in Svizzera, ha come prima conseguenza la continua ed inarrestabile erosione di posti di lavoro in questo importante settore economico.

Logica conseguenza a tutto ciò è la mancata crescita, o addirittura l'erosione, del gettito d'imposta sia per le persone giuridiche sia per le persone fisiche.

Inoltre le discussioni a livello governativo con i nostri vicini, relativamente agli aspetti fiscali, ad oggi non hanno sortito nulla di convincente e non sono da attendersi, a breve, significativi sviluppi in favore della piazza finanziaria Svizzera e ticinese in particolare.

La condizione economica e finanziaria degli Enti pubblici ticinesi, da tempo, è preoccupante. In tale ambito ricordiamo come il Gran Consiglio, contrariamente ad ogni logica di buona gestione della cosa pubblica, abbia impiegato parecchio tempo per analizzare i preventivi cantonali 2013. I continui ritocchi e limature alle spese, rispettivamente alle entrate ne sono un eloquente segnale. I Comuni ticinesi, dopo aver allestito i loro singoli preventivi per l'anno 2013 sulla base delle informazioni in loro possesso, senza possibilità di replica si sono visti addebitati già per l'anno 2013 importanti costi che il Canton Ticino, unicamente per questione di contenimento del deficit, aveva deciso di "caricare" ai Comuni. Ad onor del vero va comunque detto che questa "strategia" dall'alto al basso Cantone – Comune è in atto da anni.

Ormai da tempo, come già evidenziato in precedenza dalla Commissione della gestione, i rapporti fra Cantone e Comuni si presentano tesi. E ciò a seguito delle diverse proposte del Governo ticinese, per far quadrare il preventivo cantonale 2013, di addebitare importanti costi ai Comuni.

Questo inusuale modo di operare da parte del Governo ticinese, per Chiasso ha avuto significativi ed importanti ripercussioni a livello di ulteriori costi da imputare già alla gestione ordinaria 2013.

Concretamente per Chiasso tali ulteriori addebiti hanno comportato costi straordinari (leggasi maggiori oneri) per l'anno 2013 di complessivi CHF 920'000.-- così suddivisi:

- CHF 250'000.-- riduzione del 2 % sugli stipendi dei dipendenti con esenzione dei primi CHF 65'000.-- in luogo dei primi CHF 20'000.--;
- CHF 470'000.-- suddivisione fra i Comuni dell'importo di CHF 20'000'000.-- quale contributo al risanamento dei conti del Cantone. A carico di Chiasso per l'anno 2013 sono stati addebitati 470'000.-- CHF;
- CHF 200'000.-- aumento della quota a carico dei Comuni per l'assistenza che passa dal 20 al 25 %. Per Chiasso abbiamo un maggior onere di CHF 200'000.--.

Il Municipio di Chiasso, come moltissimi altri Comuni di tutto il Canton Ticino, è stato decisamente contrario a tali addebiti sia per il contenuto delle misure sia per la particolare situazione finanziaria che non permette, allo stato attuale delle finanze comunali, continui aggravii imposti dall'ente superiore a quello inferiore. La modalità di applicazione di questo metodo appare inoltre alquanto discutibile.

B) DATI DEL PREVENTIVO

Le uscite preventivate si attestano a CHF 58'442'000.-- rispetto a CHF 57'805'000.-- relative all'anno 2012 con un aumento netto di CHF 637'000.-- in termini monetari o del 1,1%. La tendenza all'aumento della spesa pubblica è una costante che per il Comune di Chiasso ritroviamo purtroppo da anni alla quale, apparentemente, l'Esecutivo non è in grado di porre un freno o perlomeno un contenimento.

Fra le voci di spesa più significative troviamo il costo del personale (30,772 mio CHF), spese per beni e servizi (11,116 mio CHF) e contributi propri (10,074 mio CHF). Quest'ultima voce ha subito un significativo incremento nel 2013 rispetto al 2012 (+5,3 %) a seguito degli addebiti, effettuati dal Cantone in seconda battuta, per il per risanamento dei conti del Cantone.

I ricavi "extra fiscali" previsti sono indicati in CHF 33'272'000.-- che sostanzialmente sono in linea con l'anno precedente ad eccezione della voce "Redditi della sostanza" che comprende per il 2013 un ricavo straordinario di CHF 2,1 mio quale utile per la vendita del terreno in Via Cattaneo all'AGE SA. Come già indicato in precedenza, tale ricavo straordinario potrà ritenersi realizzato solo dopo l'accettazione da parte del Consiglio Comunale di Chiasso del relativo messaggio municipale.

La Commissione della gestione ha dedicato particolare attenzione all'evoluzione del gettito fiscale alla luce della ormai persistente crisi economico-finanziaria mondiale, iniziata a fine 2007 e non ancora risolta ad oggi.

In buona sostanza, dall'anno 2007 via rileviamo che la definizione del gettito fiscale per le persone giuridiche indica una chiara riduzione del cespite d'entrata influenzato principalmente dalla profonda crisi nella quale si dibatte, da tempo, il mondo finanziario.

Il settore finanziario svizzero da anni è sotto pressione affinché anche la Svizzera, a breve, sottoscriva gli accordi internazionali per una fiscalità più trasparente.

Questo stato di cose ha come prima conseguenza una contrazione degli affari per il mondo finanziario elvetico nonché una lenta ma costante erosione di qualificati e ben remunerati posti di lavoro; il Canton Ticino non può sottrarsi a questa evoluzione e gli spazi di manovra/intervento sono pressoché nulli.

A fronte dell'instabilità del gettito fiscale delle persone giuridiche, per contro le entrate fiscali date dalle persone fisiche denotano maggiore stabilità negli anni. Evidentemente anche questa categoria di contribuenti subisce in modo diretto gli effetti della attuale crisi economica ma le oscillazioni sono meno marcate. L'arrivo negli anni di qualche interessante contribuente contribuisce a dare maggiore stabilità a questa importante voce dei ricavi.

Le entrate dall'imposta alla fonte negli ultimi anni evidenziano una certa stabilità che si dovrebbe ripresentare anche nel 2013. Evidentemente questa voce è direttamente influenzata dalla situazione congiunturale generale e dalla remunerazione corrisposta alla manodopera straniera operante sulla piazza commerciale di Chiasso. Il mantenimento di posti di lavoro con buone retribuzioni è un elemento al quale il Municipio dovrà prestare attenzione; così facendo si darà pure continuità alle nuove iniziative imprenditoriali che negli ultimi anni si sono insediate a Chiasso in modo stabile.

Per Chiasso diventa difficile definire, anche in modo prudente, il gettito fiscale futuro degli istituti bancari ancora presenti sulla piazza finanziaria chiassese. Le turbolenze del mondo economico negli ultimi anni hanno avuto come conseguenza ulteriori processi di riduzione di attività, reddito e posti di lavoro nel settore finanziario ed i più importanti istituti di credito da anni presentano risultati aziendali negativi o quantomeno fortemente ridotti. E' da ritenere che questi significativi contribuenti del passato, nel prossimo futuro, non registrino marcati aumenti degli utili aziendali tassabili alle imposte ordinarie in Svizzera.

Fortunatamente le altre persone giuridiche, da tempo, hanno ritrovato una certa stabilità per quanto riguarda il gettito fiscale di questa importante categoria di contribuenti presenti sulla piazza di Chiasso. Il loro gettito fiscale ha ormai nettamente superato quello degli istituti di credito.

Particolare attenzione merita la valutazione delle sopravvenienze d'imposta specificatamente per il futuro. Come chiaramente esposto nel MM 14/2012 le sopravvenienze d'imposta si sono originate negli anni 2004 e 2005 per poi essere state

lentamente ma costantemente erose negli anni a seguire (dal 2007 via) per la "copertura dei disavanzi di competenza". Nella gestione 2013 il Municipio presume che vi possano essere ancora sopravvenienze nell'ordine di almeno CHF 2'500'000.-- .

Questa importante componente delle entrate fiscali comunque negli anni a venire (inteso a breve termine) andrà sempre più in diminuzione.

Spese per il personale

Come presentato nel Messaggio Municipale N. 14/2012 all'origine, poi riveduto ed aggiornato sulla base delle decisioni adottate dal Gran Consiglio, i costi del personale per il 2013 sono stimati a complessivi CHF 30'772'000.-- rispetto a CHF 30'444'000.-- relativi al preventivo 2012. Quindi anche per l'anno 2013 troviamo un aumento dei costi del personale, malgrado le raccomandazioni, espresse più volte dalla Commissione della gestione negli anni passati, di prestare la massima attenzione all'evoluzione di questa importante e consistente voce di spesa delle finanze comunali. In sede di commento al preventivo 2012 la Commissione della gestione a pag. 2 chiedeva "... un'attenta radiografia della spesa a fronte di una massa salariale che lievita pericolosamente di anno in anno.." Dai colloqui intrapresi con il Municipio abbiamo potuto constatare come l'Esecutivo abbia prestato attenzione alle nostre precedenti raccomandazioni; tuttavia alla luce delle cifre esposte nel preventivo 2013, si constata come il costo del personale sia ancora da monitorare ulteriormente negli anni a venire. Va tuttavia sottolineato come a fronte di una previsione di incremento dei costi del personale, vi è pure un aumento dei contributi erogati dal Canton Ticino a favore di Chiasso in merito a questi aumenti.

Sarà compito dell'Esecutivo monitorare e verificare a fine anno che a fronte di un aumento dei costi del personale vi sia pure un aumento, perlomeno di pari importo, dei contributi erogati dal Cantone a copertura di tali costi.

Al 31.12.2012 il numero dei dipendenti comunali ammontava a 298,8 unità ossia 4 in più rispetto al preventivo 2012!

Spese per beni e servizi

Rispetto all'anno precedente evidenziamo una leggera diminuzione di questa spesa grazie al risparmio attuato dall'Amministrazione comunale sulla manutenzione agli stabili e dai positivi risultati sul risparmio del materiale di consumo.

Interessi passivi

Quale conseguenza della precaria situazione economica e finanziaria generale i tassi d'interesse negli ultimi anni sono sempre rimasti su livelli molto bassi permettendo a Chiasso significativi risparmi. Il tasso medio dell'indebitamento comunale previsto per l'anno 2013 è del 2 % (2012: 2,4 %). Evidenziamo comunque che gli investimenti in atto nel nostro Comune per le opere di riqualifica in futuro si rifletteranno su questa spesa.

Ammortamenti

Dal 2009 il tasso medio d'ammortamento sulla sostanza amministrativa ammonta al 7 %. Ricordiamo che nella revisione della LOC i tassi d'ammortamento sulla sostanza amministrativa in futuro dovranno essere rivisti al rialzo a dipendenza comunque della

reale situazione congiunturale. Con il preventivo 2019 il tasso d'ammortamento dovrà raggiungere il 10 %.

Contributi propri

Comprende gli addebiti straordinari di CHF 470'000.-- rispettivamente CHF 200'000.-- operati dal Canton Ticino per il risanamento dei conti del Cantone. Il maggior onere, del tutto straordinario per Chiasso, nel 2013 ammonta a CHF 670'000.-- (vedi commento dettagliato in precedenza).

Ricordiamo comunque che il Comune di Chiasso, unitamente a diversi altri Comuni ticinesi, ha recisamente contestato tali misure.

Moltiplicatore d'imposta

Il Municipio ci ha presentato i dettagli finali per la definizione del gettito fiscale (persone fisiche e giuridiche) sottoponibile a moltiplicatore nonché le previsioni d'incasso dell'imposta personale ed immobiliare (CHF 1 milione), dell'imposta alla fonte (4,1 milioni di CHF) e le sopravvenienze d'imposta 2013 (CHF 2,5 milioni). Al netto di queste posizioni il fabbisogno 2013 da coprire con il gettito d'imposta sottoponibile a moltiplicatore ammonta a CHF 20'069'600.-- (tale importo è già stato diminuito dell'ammontare di CHF 2,1 mio quale ricavo dalla vendita del terreno comunale all'AGESA). Il gettito totale 2013 delle persone fisiche e giuridiche sottoponibile a moltiplicatore è stato definito in complessivi CHF 24 milioni corrispondente ad un moltiplicatore aritmetico dell'83,6 %.

Qualora l'operazione di vendita del terreno con venisse accettata dal Consiglio comunale, il relativo moltiplicatore aritmetico salirebbe al 92,3 %.

Determinate per il corretto calcolo del moltiplicatore comunale diventa l'adeguata definizione del gettito fiscale che deve essere il più aderente possibile alla realtà economica del momento.

Un altro elemento importante per il calcolo, rispettivamente il mantenimento del moltiplicatore d'imposta è la definizione delle sopravvenienze d'imposta. Nel preventivo 2013 l'Amministrazione comunale ritiene di esporre CHF 2,5 mio quale importo realizzabile permettendo quindi al Comune di Chiasso di chiudere il 2013 con un disavanzo d'esercizio di CHF 469'600.--. Tale risultato è raggiunto a seguito di un gettito d'imposta totale determinato in CHF 24,7 mio e calcolato all'82 %.

Attiriamo comunque l'attenzione al fatto che a fine 2013 le sopravvenienze d'imposta si ridurranno a soli CHF 5 milioni.

Sulla base delle considerazioni sopra analizzate, appare ancora possibile, per l'anno 2013, mantenere un moltiplicatore d'imposta pari all'82 % in virtù anche del consistente capitale proprio che il Comune di Chiasso dispone al 31.12.2012 (oltre 17 milioni di CHF).

Il raggiungimento, rispettivamente il mantenimento del moltiplicatore d'imposta all'82 % per il 2013 appare realizzabile unicamente se le entrate fiscali saranno mantenute rispettivamente il Municipio effettuerà un costante e prezioso monitoraggio della spesa pubblica.

C) COMMENTO SUI DICASTERI

Amministrazione

Nessuna osservazione.

Educazione

Il piano di risanamento della cassa pensioni del Cantone prevede un aumento del 2 % del contributo a carico del Comune di Chiasso. Tale provvedimento riguarda i docenti della scuola dell'infanzia e delle scuole elementari. Resta ancora da definire la futura destinazione d'uso della Perfetta.

Cultura e biblioteca

Per la gestione della biblioteca si stanno cercando sinergie con il Cantone allo scopo di contenere al massimo gli importanti costi di gestione.

Per quanto riguarda il Cinema Teatro ed il Max Museo la Commissione della gestione rinnova l'invito al Municipio anche per il prossimo futuro ad attentamente monitorare i relativi costi di gestione; il buon funzionamento di queste due importanti realtà cittadine è comunque un punto di riferimento nel contesto del panorama culturale cantonale. Lo sforzo di contenimento dei costi di gestione è ora più che mai necessario alla luce delle ridotte sponsorizzazioni effettuate da parte dei terzi.

Territorio

Rileviamo come questo dicastero per il preventivo 2013 abbia cercato di contenere l'esborso per le spese di manutenzione ordinaria di strade e stabili comunali. Evidentemente questo esercizio è limitato nel tempo. I ricavi, per contro, hanno potuto essere incrementati grazie all'incasso dei canoni di locazione.

Sport e tempo libero

Gli impianti del Comune sono occupati a pieno regime da parte delle numerose associazioni sportive presenti a Chiasso. Particolare attenzione dovrà essere posta all'ottimizzazione dei costi di gestione dello stadio comunale di calcio (prevista una sua importante ristrutturazione) dello stadio del ghiaccio e della piscina comunale (gestione estiva ed invernale). Un attento controllo dei costi è necessario poiché l'Ente pubblico, per natura stessa di queste infrastrutture, non può incrementare i ricavi se non in modo contenuto.

Servizi, attività sociali e giovani

I servizi e le attività sociali comunali sono sempre più sollecitati. In effetti il numero delle persone che necessitano dell'aiuto comunale a Chiasso sono sempre più numerose. Questa tendenza a Chiasso è in atto da diversi anni e sembra quasi irreversibile.

La gestione delle Case Giardino e Soave è soddisfacente. Il personale è adattato agli standard cantonali. Dopo diversi anni con gestioni deficitarie, l'anno 2011 è stato positivo poiché il disavanzo delle case Giardino e Soave è stato integralmente riconosciuto dal DSS registrando anche un avanzo di esercizio.

Degno di nota inoltre l'iniziativa, avviata dal Comune di Chiasso del progetto Macondo rivolto a quei giovani che possiedono determinate competenze professionali e che sono in cerca di un inserimento stabile nel mondo del lavoro e della nostra società. Inoltre l'entrata in vigore dal 1 aprile 2011 della revisione della Legge sull'assicurazione contro la disoccupazione (LADI) ha comportato un aumento del numero delle persone al beneficio di prestazioni assistenziali determinando un significativo aumento dei costi in tale ambito. Il contributo di partecipazione dei costi dal Cantone ai Comuni è stato rivisto al rialzo passando dal 20 al 25 % per le note proposte governative di contenimento dei costi relativi al preventivo 2013.

Ambiente

Nessuna osservazione.

Trasporti pubblici e mobilità

Nessuna osservazione.

Sicurezza pubblica

La nuova Legge sulla collaborazione tra le Polizie cantonali e comunali porterà ad un accresciuto aumento dei compiti e delle responsabilità per la Polizia Comunale di Chiasso. Per far fronte a ciò, nonché in vista dei prossimi pensionamenti, sono stati iscritti tre nuovi aspiranti agenti alla Scuola cantonale di polizia. Ricordiamo inoltre che la Polizia comunale di Chiasso garantisce un servizio di 24 ore su 24.

Finanze

Come già indicato in entrata e ripreso nei rapporti della Commissione della gestione per gli anni precedenti, si richiede al Municipio un maggiore rigore nel controllo della spesa pubblica unitamente ad un esame critico dei servizi e/o prestazioni che Chiasso, anche in futuro, vorrà offrire ai suoi cittadini.

Al momento attuale non disponiamo ancora del consuntivo 2012. Non ci è quindi possibile identificare con maggiore precisione la tendenza del gettito fiscale per l'anno 2013. I dati contenuti nel Piano Finanziario per il periodo 2013 – 2016 (pag. 10) evidenziano nessuna crescita delle risorse fiscali sull'arco di questi quattro anni.

Per contro le spese correnti degli anni 2014 – 2016 risultano inferiori di circa 10 milioni di CHF rispetto all'anno 2013 a seguito della diminuzione degli ammortamenti sulla sostanza di pari importo.

La Commissione della gestione ribadisce la necessità di maggiore collaborazione fra i vari dicasteri nell'intento di creare nuove sinergie atte ad ulteriormente risparmiare significativi costi di gestione.

Attualmente i tassi d'interesse bassi permettono a Chiasso di finanziarsi presso gli istituti di credito con costi contenuti; l'attuale tasso medio d'indebitamento previsto per il 2013 del 2 % non desta particolare preoccupazione. Tuttavia la tendenza degli ultimi anni a finanziare la gestione corrente con il ricorso a capitali dei terzi dovrà essere rivista e neutralizzata.

Al momento attuale non disponiamo di nessuna informazione in merito agli studi intrapresi sulla Cassa pensioni, per il passaggio dal primato delle prestazioni a quello dei contributi. Tale argomento era già stato sollevato dal precedente rapporto della Commissione della

gestione (preventivo 2012) e fino ad oggi tale obiettivo, da parte del Municipio, è stato decisamente disatteso.

D) CONTO DEGLI INVESTIMENTI

Il preventivo 2013 evidenzia un onere netto per investimenti pari a CHF 5'500'000.— Considerati gli ammortamenti amministrativi ed il risultato d'esercizio 2013 (negativo) l'autofinanziamento non copre l'importo netto degli investimenti per cui il Comune di Chiasso, nel 2013, per la realizzazione delle opere previste dovrà rivolgersi agli istituti di credito per ricevere i necessari finanziamenti.

E) AZIENDA ACQUA

Nessuna osservazione.

F) CONCLUSIONI FINALI

Quanto esposto nella presente relazione è frutto della documentazione e delle informazioni ricevute dall'Amministrazione comunale nella prima edizione del Preventivo 2013 e nella succinta versione, riveduta ed aggiornata, a seguito delle decisioni del Cantone. Determinante per la conferma dei dati preventivati sarà il buon andamento dell'economia mondiale in generale e svizzera in particolare. In effetti positivi risultati economici saranno un importante supporto al mantenimento del gettito fiscale predeterminato per il 2013 in aggiunta ad un rigoroso controllo dei costi di gestione.

Da anni il Comune di Chiasso chiude i suoi esercizi con disavanzi d'esercizio strutturali ai quali si è sempre, per il momento, fatto fronte attraverso l'utilizzo delle sopravvenienze d'imposta che sono comunque un elemento concreto e significativo delle finanze di ogni Comune.

Le nostre numerose richieste, quali commissari della gestione, di un efficace controllo dei costi di gestione purtroppo a volte sono state disattese.

Poiché il Comune non può intervenire in modo diretto sulle entrate fiscali per incrementarvi i ricavi, al Municipio spetta giocoforza il compito di controllo dei costi attraverso l'attento monitoraggio degli stessi prendendo a volte, magari, anche decisioni impopolari.

Affinché nel prossimo futuro Chiasso possa essere ancora un centro economico di significativa importanza, il Municipio dovrà dotarsi di importanti strumenti di controllo e contenimento della spesa pubblica.

Sulla base delle informazioni estrapolate dall'analisi in dettaglio del preventivo 2013, la Commissione della gestione si sente in diritto di esporre sinteticamente al Municipio alcune misure volte al raggiungimento del contenimento della spesa pubblica.

Riteniamo quindi opportuno che il Municipio di Chiasso, sulla base dello stato attuale delle sue finanze pubbliche e delle prospettive di incasso del previsto gettito fiscale, effettui i seguenti studi e meglio:

- Valutare attentamente un eventuale blocco effettivo del personale almeno fino a fine legislatura;
- Esame del regolamento del personale procedendo alle modifiche del caso (indennità, miglior regolamentazione degli scatti, mobilità, eventuale partecipazione ai premi di malattia, ecc);
- Valutazione dell'eventuale vendita dell'immobile della Biblioteca comunale;

- Definizione della futura strategia di gestione della Perfetta di Arzo;
- Riesame del regolamento della Cassa pensioni comunale entro ottobre 2013 (contributi, riconoscimento del carovita, ecc.);
- Valutare nuovamente l'eventuale vendita dello stabile dei pompieri;
- Definizione di un tetto rappresentativo di spesa per la gestione della stagione per il Max Museo ed in Cinema Teatro.

Tali suggerimenti sono formulati nell'unico intento di preservare sane, anche per il futuro, le finanze della nostra Chiasso permettendo quindi all'Ente pubblico di attuare tutti quegli interventi a favore dei cittadini, compresi i meno fortunati, che il Municipio ritiene opportuno e necessari.

In conclusione la Commissione della gestione invita il lodevole Consiglio Comunale a voler risolvere:

1. I Conti preventivi 2013 dell'Amministrazione comunale e dell'Azienda acqua, nelle rispettive voci spese e ricavi delle diverse categorie che li compongono, sono approvati.
2. Il Municipio non è autorizzato ad adottare le stesse misure che il Cantone, a mezzo del Gran Consiglio, ha previsto, quale contributo straordinario (ad esempio riduzione degli stipendi del 2 %, riservati i primi CHF 65'000.--, in proporzione alla percentuale lavorativa, incluse le retribuzioni dei municipali). Questa nostra proposta di risoluzione non include i dipendenti cantonali.
3. Il Municipio è autorizzato ad emettere l'incasso dell'imposta comunale 2013 sulla base del fabbisogno lordo previsto di CHF 27'669'600.—
4. Il moltiplicatore d'imposta per l'anno 2013 è fissato all'82 %.

Con la massima stima.

Per la Commissione della Gestione:

Marino Mini

Presidente

Walter Baumgartner

Davide Capoferri

Mariano Musso

Gianandrea Mazzoleni

CON RISERVA

Sirio Balerna

con riserve